

Istituto Comprensivo Carinola - Falciano del Massico
Corso Umberto I, 45 – 81030 Carinola -CE-
tel.: 0823/939063 - 0823/939542
cod. mecc. CEIC88700P
e-mail: ceic88700p@istruzione.it

Prot. 1828

Carinola, 24/05/2016

OGGETTO: Fondi strutturali Europei per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN – Asse II Infrastrutture per l'Istruzione – FESR – Obiettivo specifico 10.8 “diffusione della società della conoscenza nel mondo della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.01 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, di cui all'Avviso prot. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015.

Indizione procedura a contrarre mediante RDO sul MEPA.

Codice progetto: 10.8.1.A1-FESR PON-CA-2015- 220.

CIG: XBD1A0FD79 - CUP: H66J15001180007

Il Dirigente Scolastico

- Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche”;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Visto l'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni relativi a lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;
- Visto l'articolo 35 del D. Lgs. 50/2016 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- Visto l'articolo 36 del D. Lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;
- Visto l'articolo 32 del D. Lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- Visto l'articolo 33 del D. Lgs. 50/2016 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- Visto l'articolo 95 del D. Lgs. 50/2016 sui criteri di aggiudicazione;
- Visto l'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 sui motivi di esclusione;
- Visto l'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016 sui principi in materia di trasparenza;
- Visto l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale “ *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a*

- 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;
- Visto l'art. 51 del D. Lgs. 50/2016: “E’ fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;
- Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);
- Visti i seguenti Regolamenti UE: n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Visto il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- Vista la nota del MIUR, prot. n. AOODGEFID/1705 del 15 gennaio 2016, di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8.1 del PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” ed il relativo finanziamento;
- Vista la lettera di autorizzazione prot. n.º AOODGEFID/1759 del 20/01/2016;
- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n.º 10 del 07/09/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/16;
- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 03 del 11/02/2016, di approvazione della variazione al Programma Annuale Esercizio finanziario 2016;
- Ritenuto che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta (cottimo fiduciario), ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nel limite di cui all'art. 34, comma 1, D.I. 44/2001 (acquisizione in economia, con affidamento diretto);

**Tutto ciò visto e considerato
 DETERMINA**

Art. 1

L'avvio delle procedure di acquisizione della fornitura di beni per la realizzazione del progetto mediante procedura di acquisizione in economia mediante RDO sul MEPA secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 36 del DLgs n. 50/2016, gli operatori da invitare alla procedura, nel numero minimo di 07 (sette), saranno individuati tra quelli abilitati nel MEPA per la categoria ICT2009.

La fornitura dei beni per la realizzazione del progetto 10.8.1.A1-FESR PON-CA-2015- 220 dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nella lettera di invito.

Le offerte dovranno essere trasmesse tramite piattaforma MEPA.

Art. 2 - Criterio di aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del DLgs. 50/2016. La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 3 – Importo.

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di beni è di €12.909,84 (dodicimilanovecentonove/84) oltre IVA. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra



un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto d'obbligo aggiudicato, si chiederà all'esecutore del contratto di accettare espressamente la fornitura.

Art. 4 - Tempi di esecuzione.

La fornitura dovrà essere realizzata entro la data inserita a sistema nella RDO.

Art. 5 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 31 del DL.gs 50/2016 e dell'art 5 della legge 241/90, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria Picano.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Picano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n° 39/1993*